



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - 12051 **ALBA** (CN)

Tel. Pres. Segr. 0173/284139 - 0173/284179 - Fax. 0173/282772

Cod.MIUR. : CNIS019004 - Cod.Fisc.: 90030150040 -

E- mail: CNIS019004@istruzione.it - segreteria@iis-einaudi-alba.it - CNIS019004@pec.istruzione.it

sito web : www.iis-einaudi-alba



Alba, 19 OTTOBRE 2018

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " L. EINAUDI" - -ALBA
Prot. 0003281 del 18/10/2018
04-05 (Uscita)

Agli atti

Al Sito Web

Alle Istituzioni scolastiche della rete

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico paesaggistico”.

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa.

Codice Progetto 10.2.5C-FSEPON-PI-2018-6.

CUP E87I17000640007

AVVISO DI RECLUTAMENTO FACILITATORE INTERNO ALLA RETE DI SCUOLE

IIS “Luigi Einaudi” – Alba (CN) – CNIS019004;

IC di Montà (CN) – CNIC82100X;

IC di Santa Vittoria (CN) – CNIC820004;

IC di La Morra (CN) – CNIC81900X;

IC di Alba – Mussotto (CN) – CNIC85300B;

IC di Alba - Centro Storico (CN) – CNIC85600V;

IC di Alba – Quartiere Moretta (CN) – CNIC855003

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;

- VISTO** il D.I. n. 44 del 01.02.2001 “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo -contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni su Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n, 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** l’avviso pubblico PON FSE prot. N. AOODGEFID.4427.02-05-2017 per il potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.
Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.
Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)
Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.5;
- VISTA** la delibera n. 8 del Collegio Docenti del 15 maggio 2017;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto del 15 maggio 2017 di autorizzazione alla candidatura del Pon - Asse I - Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE);
- VISTO** Il piano dell’Istituto n. 1001913-4427 del 02/05/2017;
- VISTA** l’autorizzazione del M.I.U.R.-Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali– Direzione Generale per gli Interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale – Ufficio IV, Prot. n. AOODGEFID/8509 del 30/03/2018;
- PRESO ATTO** della nota Miur prot. n. AOODGEFID/9289 del 10/04/2018 di formale autorizzazione del progetto e relativo impegno di spesa di codesta Istituzione scolastica;
- CONSIDERATA** la formale assunzione a bilancio nel Programma annuale esercizio finanziario 2018 prot. n. 2019 del 25/06/2018;
- VISTE** le linee guida dell’Autorità di gestione e successive modificazioni per i progetti cofinanziati dal FSE e FESR 2014/2020;
- VISTO** Il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione del 08/12/2006, relativo alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi PON per l’attuazione dei progetti del piano integrato degli interventi autorizzati;
- VISTE** le Note del MIUR n. 34815 del 3 agosto 2017 e n. 35926 del 21 settembre 2017 sui criteri di conferimento degli incarichi;
- VISTO** Il D.M. 44 del 01/02/2001 e in particolare l’art. 4), contenente norme relative al conferimento dei contratti di prestazione d’opera per l’arricchimento dell’offerta formativa;
- TENUTO CONTO** che questa Istituzione é capofila di una rete di scuole costituita da: IC Montà, IC S. Vittoria, IC La Morra, IC Mussotto, IC Centro Storico, IC Moretta;
- CONSIDERATO CHE** la scuola capofila coordinerà le attività, i tempi e le modalità di realizzazione;
- TENUTO CONTO** che per l’attuazione del progetto è necessario avvalersi di figure aventi competenze specifiche nei vari percorsi costituenti l’azione formativa, che dovranno essere selezionate tra i docenti facenti parte degli organici delle Istituzioni Scolastiche componenti la rete.
- ATTESA** la necessità di procedere all’individuazione di un FACILITATORE per la realizzazione del **Progetto 10.2.5C-FSEPON-PI-2018-6 “Naturalconnessi”**;

EMANA

Il presente avviso pubblico, per titoli comparativi, per la selezione ed il reclutamento di un docente FACILITATORE per supportare le attività formative previste nei diversi moduli del Progetto **10.2.5C-FSEPON-PI-2018-6** da svolgersi nell'anno scolastico 2018/2019 presso le scuole aderenti alla rete e precisamente:

1. IC Montà
2. IC S. Vittoria
3. IC La Morra
4. IC Mussotto
5. IC Centro Storico
6. IC Moretta

Il presente avviso pubblico è rivolto esclusivamente a personale interno in servizio presso le istituzioni scolastiche componenti la rete di cui è capofila l'IIS "L.Einaudi" di Alba. Il docente FACILITATORE selezionato sarà destinatario di lettera di incarico.

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE DEI MODULI FORMATIVI

Il progetto prevede complessivamente 6 distinti moduli, due per la primaria, due per la secondaria di I grado, replicabili nei diversi Istituti, e due per la secondaria di II grado, della durata di n. 30 ore cadauno, scelti dagli Istituti in fase di progettazione in base al seguente schema:

GRADO	ISTITUTO SCOLASTICO	TITOLO MODULO FORMATIVO
SCUOLA PRIMARIA	I.C. ALBA-QUARTIERE MORETTA; I.C. ALBA-MUSSOTTO; I.C. ALBA-CENTRO STORICO; I.C. DI MONTA'; I.C. DI SANTA VITTORIA; I.C. DI LA MORRA	UOMO E NATURA: ALLA RICERCA DELL'ARMONIA
SCUOLA PRIMARIA	I.C. ALBA-CENTRO STORICO; I.C. DI MONTA'; I.C. DI LA MORRA	NATURA ONLINE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I.C. ALBA-QUARTIERE MORETTA; I.C. ALBA-MUSSOTTO; I.C. ALBA-CENTRO STORICO; I.C. DI MONTA'; I.C. DI SANTA VITTORIA; I.C. DI LA MORRA	IO SONO CAPACE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I.C. ALBA-MUSSOTTO; I.C. ALBA-CENTRO STORICO; I.C. DI MONTA'; I.C. DI SANTA VITTORIA; I.C. DI LA MORRA	LA NATURA IN VALIGIA
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	I.I.S. EINAUDI	STRATEGIE DI CONOSCENZA, COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL PATRIMONIO LOCALE
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	I.I.S. EINAUDI	EDUCARE PER TUTELARE



1. UOMO E NATURA ALLA RICERCA DELL'ARMONIA

Rivolto alla scuola primaria classi 4[^]/5[^].

STRUTTURA

Saranno coinvolti: una o più classi 4[^]/ 5[^] della scuola primaria guidata da un proprio docente, un gruppo di studenti delle classi 4 e 5 CAT dell'I.I.S.'L.Einaudi' (in regime di alternanza scuola lavoro) coordinati da un loro docente tutor, 1 esperto dell'Ecomuseo delle Rocche di Montà, 1 esperto di Pro Natura, presenti in momenti diversi.

Le sedi di svolgimento saranno: la scuola primaria, presso la quale si recheranno gli studenti ed il docente dell'Einaudi, i siti campione nel territorio di Langa e Roero, i laboratori dell'Einaudi, se sarà necessario un supporto tecnologico. Per gli spostamenti ci si avvarrà della disponibilità dei Comuni aderenti a mettere a disposizione gli scuolabus. L'articolazione temporale prevederà di dedicare circa 15 ore al sito campione della Langa e 15 ore al sito campione del Roero.

OBIETTIVI

L'obiettivo di questo modulo e dell'intero progetto sarà quello di indurre i giovani ad agire in modo responsabile per il bene comune, coltivando la loro sensibilità, sviluppando lo spirito di osservazione e la capacità di interpretazione della realtà.

CONTENUTI

Ci si occuperà di conoscere ed analizzare due siti campione contrapposti per quanto riguarda l'aspetto architettonico e naturalistico, esplorati anche dal punto di vista culturale:

A) TIPOLOGIA CASCINA, PILONE VOTIVO, CAPPELLA, CIABOT, CASA PADRONALE. L'edificio dovrà essere in condizioni originali di conservazione, ma in uno stato tale da non costituire un pericolo di crollo, possibilmente posto in zona agricola, circondato da boschi o prati. In generale si cercheranno costruzioni con una qualche valenza architettonica e ancora in buono stato di conservazione, da ristrutturare con identica o diversa destinazione d'uso;

B) TIPOLOGIA "ECOMOSTRO". Si andrà alla ricerca di un fabbricato che ha compromesso la visione paesaggistica del contesto. Si cercheranno luoghi in cui sono situati edifici già ristrutturati o di nuova edificazione decisamente stridenti rispetto al contesto paesaggistico, oppure luoghi in cui sono state costruite infrastrutture impattanti con una cementificazione incontrollata.

METODOLOGIE

Il modulo prevederà attività sviluppate da gruppi di docenti-studenti appartenenti a ordini di scuola diversi (cooperative learning), in cui studenti e docenti collaborano al raggiungimento di un obiettivo comune, attraverso un lavoro di ricerca/approfondimento per costruire una nuova conoscenza.

Il progetto tratterà "casi pratici", applicherà la metodologia learning by doing and by creating, ed avrà come mission la concretizzazione del concetto che imparare non è memorizzare, ma comprendere.

Gli studenti saranno tutor di altri e portatori delle loro competenze in famiglia e nella società (Tutoring/peer education).

RISULTATI ATTESI

Il modulo si concluderà con un prodotto: **un libro digitale contenente la raccolta di fotografie, disegni, interviste fatte a genitori, nonni e persone del luogo, effettuate dai ragazzi della scuola primaria, per evidenziare il COM'ERA - COM'E'**. Le interviste saranno un utilissimo espediente per capire l'idea di patrimonio artistico, culturale e paesaggistico degli adulti nei confronti dei quali, se necessario, si avrà un'azione positiva indiretta.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella fase finale del modulo si chiederà agli studenti di realizzare, durante una passeggiata con la loro famiglia in un luogo qualsiasi, fotografie o disegni di edifici e paesaggi belli/brutti al fine di valutare la loro capacità di giudizio e quindi l'efficacia del percorso fatto. E' evidente che potrà esserci la contaminazione del giudizio da parte della famiglia, ma ciò non è affatto un male in quanto anche gli adulti traggono vantaggio dal "compito assegnato".

2. NATURA ONLINE

Rivolto alla scuola primaria classe 4^a/5^a.

STRUTTURA

Saranno coinvolti: una o più classi 4^a/5^a della scuola primaria guidata da un proprio docente tutor, un gruppo misto di studenti delle classi 4 e 5 CAT e ITI dell'I.I.S.'L.Einaudi' (in regime di alternanza scuola lavoro) coordinati da un loro docente, esperti dei diversi settori. Le sedi di svolgimento saranno: la scuola primaria, presso la quale si recheranno gli studenti ed il docente dell'Einaudi, i siti campione nel territorio di Langa e Roero, i laboratori dell'Einaudi per il supporto tecnologico. Per gli spostamenti ci si avvarrà della disponibilità dei Comuni aderenti a mettere a disposizione gli scuolabus.

OBIETTIVI DIDATTICO – FORMATIVI

Questo modulo avrà un duplice obiettivo:

- agli studenti dell'Einaudi dei corsi CAT e ITI (informatica) offrirà la possibilità di applicare le conoscenze apprese nel loro corso di studi al fine di realizzare prodotti digitali che troveranno spazio sui siti dei comuni, delle associazioni e delle scuole aderenti al progetto;
- agli studenti della scuola primaria permetterà di consolidare le conoscenze apprese “giocando” nel modulo precedente, facendoli esercitare sui temi proposti ad un livello di maggiore complessità e con strumenti informatici.

CONTENUTI

Il modulo sarà un approfondimento di quello proposto ai ragazzi nell'anno precedente e, pertanto, si avvarrà delle basi che si sono poste mediante la realizzazione del libro digitale, contenente il confronto tra il “COM'ERA - COM'E”. Si articolerà in tre fasi che potranno essere svolte in successione o contemporaneamente. Questa scelta dipenderà dalle caratteristiche dei ragazzi coinvolti e sarà affidata all'insegnante della scuola primaria.

Fase 1) Gli studenti lavoreranno alla redazione di un manuale sul “MODUS OPERANDI” da applicare per agire correttamente sul patrimonio architettonico, artistico e paesaggistico. Esso conterrà un elenco di criteri, selezionati come imprescindibili per la valutazione che si intende effettuare, emergenti dall'analisi di casi concreti analizzati (Langa e Roero), ma applicabili in qualunque territorio.

Il manuale avrà due livelli di approfondimento:

- un livello base adatto ai ragazzi della scuola primaria e, in generale, a lettori inesperti (si useranno come lettori di “prova” le loro famiglie);
- un livello più specialistico per amministratori locali, docenti e professionisti.

Questa duplice edizione consentirà agli studenti di 4^a e 5^a CAT di acquisire la competenza che è indispensabile per la loro futura professione, in particolare per coloro che, non proseguendo gli studi, potrebbero non avere altre occasioni di sensibilizzazione.

Ovviamente le attività di progetto saranno integrate dalle lezioni curricolari per mantenere, nelle ore trascorse tutti insieme, un livello di difficoltà adatto ai bambini.

Nello stesso tempo anche gli studenti della primaria saranno protagonisti e lavoreranno ad un manuale che resterà alla scuola come materiale didattico curricolare e potrà essere arricchito di nuovi capitoli negli anni successivi. Inoltre, trattandosi di un lavoro in rete, sarà possibile lo scambio e l'integrazione dei diversi prodotti.

Entrambi i manuali saranno esclusivamente digitali per favorirne la divulgazione, l'implementazione, la fruibilità per DSA ed evitare costi. La versione base limiterà i testi e conterrà prevalentemente immagini, brevi filmati e file audio registrati dai bambini. Gli studenti del corso ITI informatica, con l'aiuto del loro docente, studieranno le soluzioni migliori per la redazione finale.

Fase 2) La fase 2 amplia le tematiche da trattare e quindi tralascia gli aspetti architettonici e paesaggistici che sono stati alla base del manuale redatto nella fase 1).

I ragazzi, con l'aiuto di un esperto informatico, creeranno pagine web da pubblicare sul sito della scuola e dei Comuni con contenuti a scelta a carattere:

- naturalistico (animali e piante di Langa e Roero);
- agricolo (coltivazioni e allevamenti);

- ecologico (fonti di inquinamento, cattivi e buoni esempi di gestione e smaltimento dei rifiuti);
- turistico (chiese, castelli, torri, palazzi, attività commerciali a vocazione turistica, feste, ecc);
- gastronomico (cibi e bevande della tradizione contadina);
- folkloristico (leggende, usanze e proverbi, dialetti);
- storico (storia medievale o periodi più recenti);
- geologico (antica formazione delle Langhe e del Roero);
- geografico (descrizione dei territori e dei migliori percorsi per esplorarlo).

La condizione essenziale per rendere efficace questa fase è quella di trattare i temi scelti in modo assolutamente pratico. Non importa la quantità, ma la qualità del risultato. Anche se il prodotto finale sarà la costruzione di una pagina web, le ricerche dovranno essere condotte con un approccio concreto, avvalendosi di attività di laboratorio, sopralluoghi con i docenti o semplicemente con le famiglie, visite a musei, interviste, ecc.

Fase 3) Questa fase potrà anche essere contemporanea alle due precedenti. Gli studenti creeranno un album di figurine digitali costituite da fotografie, disegni o testi. Esso sarà suddiviso in sezioni tematiche secondo gli argomenti svolti anche nel corso del modulo dell'anno precedente e gli interessi delle singole classi. Le fotografie, scattate anche dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado durante la loro attività, saranno catalogate, titolate e numerate, con l'aiuto dei docenti. I professori e gli studenti ITI studieranno un sistema informatico che consenta di scaricare le figurine dal sito internet delle scuole e dei comuni aderenti, rispondendo a domande sul territorio di Langhe e Roero. Si cercherà di coinvolgere gli uffici turistici o comunali in modo che, completato l'album, i bambini possano ritirare un piccolo premio.

METODOLOGIE

Il modulo comprenderà attività sviluppate da gruppi formati da studenti ITI-CAT dell'Einaudi e ragazzi della scuola primaria, guidati dai loro docenti. Anche in questo caso saranno fondamentali il cooperative learning e la peer education. Il ruolo delle famiglie questa volta sarà quello di "collaudare" il manuale e le pagine web dei ragazzi per verificare la fruibilità da parte di un'utenza non specializzata.

L'"album digitale del paesaggio" contribuirà a diffondere le conoscenze con la metodologia del gioco, molto utile per la socializzazione.

Si promuoverà, inoltre, la collaborazione tra le scuole primarie coinvolte, in modo che i ragazzi scambino idee non solo tra di loro, ma anche con gli studenti degli altri Istituti. A questo scopo l'utilizzo della rete internet sarà fondamentale.

RISULTATI ATTESI

Il modulo permetterà di creare una rete di conoscenze ottenibili da materiali di studio fatti dai ragazzi per i ragazzi. Incentiverà la didattica laboratoriale, l'osservazione diretta, la scoperta guidata, allo scopo di aiutare i ragazzi a costruire un personale metodo di indagine del mondo che li circonda.

Esso si concluderà con una serie di prodotti:

- un manuale con due livelli di difficoltà contenente linee guida sul MODUS OPERANDI, applicabile al patrimonio architettonico, artistico e paesaggistico;
- pagine web tematiche pubblicate sul sito delle scuole e dei Comuni;
- album di figurine digitali online con le quali tutti potranno giocare.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica e valutazione avverranno:

- attraverso il numero di visualizzazioni delle pagine web da parte di fruitori ai quali verrà richiesto anche di esprimere un giudizio sulla qualità di ciò che leggono;
- monitorando il numero di successi nel completamento dell'album delle figurine digitali che gli alunni di tutte le scuole coinvolte dovranno tentare di riempire rispondendo correttamente alle domande.

La valutazione a breve termine del manuale digitale sul MODUS OPERANDI sarà affidata agli enti partner, chiamati a esprimere un giudizio su quanto visualizzato a lungo termine sulla crescita della sensibilità nei confronti del patrimonio esistente.

3. LA NATURA IN VALIGIA

Rivolto alla scuola secondaria di primo grado classi 1[^]/2[^].

STRUTTURA

Saranno coinvolti: una o più classi 1[^]/2[^] della scuola secondaria di primo grado guidate da un proprio docente, un gruppo di studenti delle classi 4 e 5 CAT e ITI dell'I.I.S.'L.Einaudi' (in regime di alternanza scuola lavoro) coordinati da un loro docente e coadiuvati da 1 esperto dell'Ecomuseo delle Rocche di Montà, 1 esperto di Pro Natura, 1 esperto del club UNESCO, 1 architetto esperto in paesaggio, presenti in momenti diversi. Le sedi di svolgimento saranno: la scuola secondaria di primo grado, presso la quale si recheranno gli studenti ed il docente dell'Einaudi, i siti campione nel territorio di Langa e Roero, i laboratori dell'Einaudi, se sarà necessario un supporto tecnologico. Per gli spostamenti ci si avvarrà della disponibilità dei Comuni aderenti a mettere a disposizione gli scuolabus.

OBIETTIVI

Questo modulo ha un duplice obiettivo:

- per gli studenti del corso CAT, che si preparano ad un futuro come progettisti o amministratori pubblici o privati, applicare a situazioni reali le lezioni curricolari sulle buone pratiche da mettere in atto quando si opera su un territorio;
- per tutti diventare protagonisti e fautori di un turismo sostenibile, portando nel proprio bagaglio rispetto dell'ambiente, della cultura, dell'economia locale e consapevolezza delle proprie azioni.

CONTENUTI

I ragazzi saranno lasciati liberi di scegliere, in accordo con il loro docente, quale aspetto desiderano svolgere scegliendo tra:

1. **tracciamento di un itinerario naturalistico da percorrere a piedi, a cavallo o in bicicletta.** I ragazzi, guidati dagli esperti, esamineranno il territorio dal punto di vista della flora spontanea, della fauna, delle coltivazioni, dei fossili, della geologia. Avvalendosi di mappe, sia cartacee che digitali e con il consiglio di persone del luogo che conoscano bene il territorio, si ipotizzeranno uno o più itinerari da esplorare. Saranno condotte almeno due escursioni durante le quali fare fotografie ed evidenziare i punti di forza e di debolezza dei luoghi prescelti. Si concluderà il lavoro progettando pannelli esplicativi e cartelli indicatori da porre lungo il percorso e realizzando una app per smartphone, descrittiva dell'itinerario, scaricabile dai siti degli enti partner e delle scuole;

2. **tracciamento di un itinerario culturale che ripercorra la storia di un luogo.** Si ricercheranno castelli, torri di difesa, chiese, ma anche edifici o scritte di epoca fascista, monumenti ai caduti delle guerre. La scoperta e la condivisione degli spunti che offre il territorio saranno il punto di partenza per decidere quali informazioni reperire e dove cercarle. Potranno essere necessarie interviste a sindaci, sacerdoti, custodi di monumenti o semplicemente genitori o nonni, ricerche in biblioteca o negli archivi dei Comuni, ecc. Non sarà consentita la ricerca tramite internet perché i ragazzi siano stimolati a cercare le fonti e sperimentino il piacere della scoperta. Si concluderà il lavoro rendendo fruibile a tutti l'itinerario realizzando una app per smartphone, scaricabile dai siti degli enti partner e delle scuole;

3. **tracciamento di un itinerario "contadino", che colleghi cascine e poderi, da percorrere in bicicletta.** Questo itinerario avrà lo scopo di far scoprire ai turisti il mondo contadino. Gli studenti dovranno individuare una serie di aziende agricole esistenti sul territorio e visitarle per conoscere le colture e gli allevamenti praticati. A queste aziende proporranno di far parte di un percorso turistico che offra ai visitatori la possibilità di saperne di più sull'agricoltura, l'allevamento del bestiame, la produzione di formaggi e vini, ecc. I ragazzi potranno proporre ai titolari delle aziende le loro idee per promuovere il turismo, creando punti di ristoro, di vendita, di soggiorno, attivando laboratori o fattorie didattiche. Il percorso progettato sarà proposto agli enti locali affinché valutino la possibilità di concretizzarlo. L'app per smartphone, sarà realizzata solo se si avrà il consenso di tutti gli interessati;

4. **progettazione di una residenza per turisti a partire da un edificio esistente da ristrutturare.** Quest'attività prevederà una fase introduttiva durante la quale si analizzeranno le tecniche costruttive del passato come, ad esempio, l'uso di murature in pietra e mattoni, la costruzione del tetto in legno alla piemontese con manto di copertura in ardesia, le pareti di tamponamento dei portici fatte con assi di legno, i solai in legno e le volte in muratura, i serramenti in legno, i balconi in pietra o in legno. Successivamente si passerà alle proposte di recupero ad uso turistico di un fabbricato in disuso proposto dai ragazzi o da esperti del territorio. La sfida progettuale impegnerà gli studenti

“geometri” nella scelta di materiali naturali, nell’individuazione di tecnologie che garantiscano l’autosufficienza energetica, nelle ipotesi strutturali più adatte per ristrutturare. Ai ragazzi della scuola secondaria di 1^a spetterà il compito di decidere quali confort e attività offrire ai futuri clienti per farli divertire nel rispetto della natura;

5. progettazione di interventi per migliorare l'aspetto di opere che deturpano il paesaggio lungo un itinerario o nell'osservazione da un punto panoramico. Nella fase introduttiva si condivideranno i criteri da applicare per decidere se un’opera edile od una infrastruttura sono dannose per l’immagine del territorio. I ragazzi che sceglieranno quest’attività si troveranno, quindi, ad esaminare opere catalogate come esempi negativi da “neutralizzare”. I docenti esperti di architettura paesaggistica aiuteranno gli studenti a individuare le soluzioni possibili. Verranno realizzati dei fotomontaggi o dei render foto-realistici per evidenziare le possibili alternative di mascheramento al fine di ottimizzare l’inserimento paesaggistico.

METODOLOGIE

Il modulo prevederà attività sviluppate da gruppi di docenti-studenti appartenenti a ordini di scuola diversi (cooperative learning), in cui studenti e docenti collaboreranno al raggiungimento di un obiettivo comune, attraverso un lavoro di ricerca/approfondimento per costruire una nuova conoscenza. Le famiglie e, in generale, gli abitanti del territorio, saranno fonti delle conoscenze. Il progetto tratterà “casi pratici”, applicherà la metodologia learning by doing and by creating, ed avrà come mission la concretizzazione del concetto che imparare non è memorizzare, ma comprendere. Gli studenti saranno tutor di altri e portatori delle loro competenze in famiglia e nella società (Tutoring/peer education).

RISULTATI ATTESI

Il modulo si concluderà con prodotti diversi a seconda delle scelte effettuate: progetti di percorsi turistici e di ristrutturazione e mitigazione di impatto ambientale. Creazione di app per smartphone a tema turistico. Certamente il primo risultato atteso sarà quello di contribuire a formare turisti responsabili, ma, un importante effetto secondario sarà anche far capire ai ragazzi che è possibile collaborare con la popolazione e gli enti locali per proteggere o migliorare il territorio che ci circonda. Non bisogna essere contagiati dalla sfiducia e dalla passività che contaminano spesso la società attuale.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli insegnanti inviteranno i ragazzi a raccogliere diverse offerte turistiche proposte da agenzie di viaggio della zona. Gli studenti dovranno esaminarle e dire se riconoscono in esse i principi di turismo sostenibile sui quali hanno lavorato.

4. IO SONO CAPACE

STRUTTURA

Il modulo verrà replicato più volte (una per ciascuna delle scuole secondarie di primo grado aderenti) e verrà realizzato nel secondo anno (2019 – 2020).

Saranno coinvolti: ragazzi delle classi 1^a/ 2^a della scuola secondaria di primo grado guidati da un proprio docente, un gruppo di studenti delle classi 4 e 5 CAT dell’I.I.S.“L.Einaudi” (in regime di alternanza scuola lavoro) coordinati da un loro docente e coadiuvati da 1 esperto mosaicista, 1 esperto di arti figurative, 1 esperto di teatro, 1 esperto di coreutica, presenti in momenti diversi ed a seconda dell’attività scelta.

Le sedi di svolgimento saranno: la scuola secondaria di primo grado, presso la quale si recheranno gli studenti ed il docente dell'Einaudi, i laboratori dell'Einaudi. Per gli spostamenti ci si avvarrà della disponibilità dei Comuni aderenti a mettere a disposizione gli scuola bus.

OBIETTIVI DIDATTICO – FORMATIVI

Questo modulo ha i seguenti obiettivi:

- stimolare la fantasia nell’ideare gli oggetti e sviluppare la manualità nella loro realizzazione;
- sviluppare la comunicazione e la socializzazione;

- combattere la timidezza e l'inibizione;
- sensibilizzare all'utilizzo di materiali naturali "poveri" per realizzare oggetti di arredo;
- stimolare l'interesse per il riciclaggio dei rifiuti di vario tipo (plastica, legno, metallo) utilizzati per la realizzazione di oggetti di arredo per interni ed esterni;

CONTENUTI

Durante un incontro preliminare con i docenti e gli studenti, si deciderà se orientarsi verso la produzione artistica oppure, in alternativa, verso la produzione culturale. Le scuole aderenti al progetto potranno fare scelte diverse.

La produzione artistica consisterà nella realizzazione di prodotti che saranno concordati con ampio anticipo, in modo da decidere quali esperti coinvolgere e quali materiali procurare. I prodotti saranno realizzati in laboratori allestiti, a seconda delle esigenze, nell'IIS "Einaudi" o nelle sedi delle scuole coinvolte. Si cercherà di creare il clima della "bottega artigiana" dove l'esperto avrà il ruolo del "maestro di bottega" ed i ragazzi saranno i "garzoni".

Si potranno realizzare oggetti:

- di piccola dimensione, ottenuti con varie tecniche come la lavorazione dell'argilla, la pittura di pietre del fiume, il mosaico o la pittura su legno o stoffa, ecc. Il soggetti saranno animali, frutti, fiori, monumenti, paesaggi o simboli significativi del territorio;
- di media e grande dimensione con l'assemblaggio di materiali di recupero (alluminio, plastica, pallet di legno, cassette per ortaggi, tubi in pvc, ecc.) lasciando libera la fantasia dei ragazzi, i quali si sforzeranno di immaginare come, materiali considerati rifiuti nella vita quotidiana, possano assumere una nuova funzione e riprendere "vita", trasformandosi in mobili, cestini porta rifiuti, panchine, fioriere, dissuasori, porta biciclette, ecc.

I prodotti saranno esposti al pubblico in una mostra finale.

La produzione culturale consisterà nella messa in scena di uno spettacolo, composto da una parte dedicata alla coreutica ed una al teatro dialettale. I ragazzi si cimenteranno nel canto corale di canzoni tipiche piemontesi e metteranno in scena una commedia dialettale, avvalendosi degli insegnamenti e della collaborazione delle numerose compagnie teatrali che animano il territorio di Langa e Roero, come la La Compagnia Teatrale "Der Ròche" di Montaldo Roero o la più famosa compagnia di Sinio guidata da Oscar Barile.

METODOLOGIE

Le attività proposte si sviluppano attraverso il lavoro cooperativo, finalizzato al raggiungimento di un risultato finale collettivo: la mostra o lo spettacolo. Il gruppo è fondamentale e deve essere unito, compatto. Questa volta i ragazzi più grandi sono alla pari dei più piccoli. Non cessano il ruolo di facilitatori della comunicazione, ma anche loro devono mettersi in gioco, cimentarsi nelle opere d'arte, recitare nello spettacolo. Sul palco, però, si è soli e anche l'opera creata, esposta agli occhi di tutti è di uno solo. Una grande responsabilità! Uno stimolo per crescere nella consapevolezza di sé.

RISULTATI ATTESI

Il modulo si concluderà o con una mostra dei prodotti dei ragazzi o con la rappresentazione dello spettacolo teatrale. Nel primo caso si chiederà ai Comuni di ospitare una rassegna itinerante aperta al pubblico, in modo da riunire i lavori fatti dalle scuole in rete ed esporli in periodi diversi in tutte le sedi. Si creerà anche un catalogo, con la descrizione delle opere scritta dagli autori stessi, che verrà pubblicato sui siti di scuole e Comuni. A conclusione della mostra le opere andranno a costituire un banco di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto a qualche associazione ritenuta meritevole.

Nel secondo caso gli spettacoli andranno in scena in serate diverse e in tutte le sedi delle scuole coinvolte. Si chiederà anche l'ospitalità all'Auditorium della Fondazione Ferrero o al Teatro Sociale di Alba.



MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica e valutazione avverranno attraverso:

- il successo delle iniziative messe in atto. Ai visitatori della mostra ed agli spettatori dello spettacolo sarà consegnata una scheda per esprimere un giudizio.
- il parere di una giuria, di cui faranno parte non solo docenti ed esperti, ma anche rappresentanti delle comunità locali e giovani, che voterà sia le opere esposte sia le prestazioni dei cantanti e degli attori.

5. STRATEGIE DI CONOSCENZA, COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL PATRIMONIO LOCALE

STRUTTURA

Il modulo sarà svolto dagli studenti del 4° - 5° anno del corso RIM (relazioni internazionali per il marketing) dell'IIS "L. Einaudi", coadiuvati dai loro docenti. Le sedi di lavoro saranno l'Istituto Einaudi ed i luoghi dove abitano i ragazzi, che saranno i territori oggetto di studio. Gli studenti lavoreranno in gruppi costituiti al massimo da tre/quattro persone.

OBIETTIVI

Questo modulo offrirà agli studenti del corso RIM la possibilità di conoscere più approfonditamente i luoghi dove vivono al fine di costruire una offerta turistica commerciale appetibile e anche innovativa.

I principali obiettivi saranno:

- incoraggiare la conoscenza del patrimonio locale;
- stimolare la fantasia a scopo imprenditoriale;
- migliorare la capacità di ricerca e valutazione;
- affinare le competenze linguistiche.

CONTENUTI

Il modulo si svilupperà in un periodo lungo perché gli studenti dovranno individuare e verificare **personalmente** tutto ciò che ritengono interessante al fine di costruire un'offerta turistica che abbia come meta il luogo dove vivono e promuova il patrimonio locale.

È importante segnalare che l'IIS "Einaudi" accoglie giovani provenienti da un territorio molto vasto ed estremamente ricco di spunti per il turismo che, però, attualmente, è per lo più di tipo enogastronomico. Proprio questo aspetto sarà lasciato un po' da parte. È ovvio che i turisti potranno gustare le bontà locali, ma gli itinerari proposti dagli studenti dovranno far emergere gli aspetti culturali, artistici, architettonici, paesaggistici, folkloristici dei territori, finora lasciati in secondo piano o mai messi in evidenza. I ragazzi potranno collocare la propria proposta turistica in qualunque momento dell'anno, spaziando, quindi, dal mese di dicembre, ricco di mercatini di Natale, presepi viventi o meccanici ed esibizioni di cori, a febbraio con il carnevale ed i carri allegorici, all'estate animata dalle feste serali. Gli studenti potranno scegliere se far alloggiare i turisti in residenze o campeggi esistenti, oppure proporre nuove strutture in luoghi particolari. Infine, l'offerta turistica dovrà essere tradotta nelle tre lingue che gli studenti imparano nelle ore curricolari: inglese, francese, tedesco.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto sarà proposto a due classi quarte e monitorato dagli insegnanti di Italiano/storia, Economia aziendale e Tecnologia della Comunicazione. Il lancio dell'iniziativa avverrà all'Einaudi durante un incontro con uno o più tour operator locali che aiuteranno gli studenti a comprendere meglio il mercato turistico, le normative e gli aspetti economici. Il periodo iniziale, di ricerca degli elementi ritenuti interessanti per far parte di un percorso turistico, durerà da gennaio ad agosto 2018. Al rientro a scuola, a settembre/ottobre 2018, gli studenti, ormai al 5° anno, parteciperanno ancora a incontri e dibattiti con i tour operator, per chiarire i dubbi e le difficoltà emersi nel periodo

di ricerca autonoma. Infine, entro febbraio 2019, i ragazzi concretizzeranno le loro idee in un'offerta turistica, presentata con un file in formato pdf, corredato di testi ed immagini, ed un file audio in formato mp3, descrittivo.

METODOLOGIE

Nella fase iniziale si condivideranno le linee guida e si chiarirà il metodo di lavoro da applicare. Successivamente, le ricerche, le interviste ed i sopralluoghi saranno condotti autonomamente dai gruppi di studenti, che dovranno trovare da soli le fonti di informazioni. Ci saranno momenti di condivisione intermedi nei quali, se esplicitamente richiesto dai ragazzi, intervengono anche esperti dei temi di interesse. I docenti fungeranno da facilitatori dei contatti, da correttori di bozze, da critici. Il metodo di lavoro dovrà far capire ai ragazzi come agire per raccogliere dati, trovare risorse, attivare collaborazioni, al fine di costruire una proposta commerciale vincente su altre (principio della concorrenza).

RISULTATI ATTESI

Gli studenti saranno incoraggiati e stimolati non solo a conoscere il patrimonio locale, ma anche a riflettere sul concetto stesso di "patrimonio". Essi dovranno immaginare come esso possa diventare fonte di guadagno senza danneggiarlo, ma, anzi, mettendo in atto strategie per migliorarne la fruibilità, che potranno anche essere suggerite agli Enti locali. La comunicazione in lingue straniere e la pubblicazione sul web, saranno gli strumenti per mostrare al grande pubblico tanti piccoli frammenti di Italia, ma anche per ampliare il mercato dei novelli imprenditori.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione avverranno in due fasi:

- Fase 1, presentazione dei pacchetti turistici ad una commissione composta da un operatore turistico, da alcuni esperti del territorio e dai Dirigenti Scolastici delle 7 scuole della rete;
- Fase 2, presentazione al grande pubblico, inserendo gli itinerari nella pagina facebook dell'Istituto e chiedendo di votarli.

6. EDUCARE PER TUTELARE

STRUTTURA

Il modulo sarà svolto esclusivamente dagli studenti del 4° e 5° anno del corso CAT dell'IIS "L.Einaudi".

Le sedi di lavoro saranno l'Istituto Einaudi ed i siti nel territorio di Langa e Roero, dove sono stati rinvenuti gli edifici oggetto di studio. Per gli spostamenti ci si avvarrà dei mezzi pubblici (dove possibile) o di mezzi privati.

OBIETTIVI

Questo modulo offrirà agli studenti del corso CAT la possibilità di applicare le conoscenze teoriche, apprese nel corso di studi, alla ristrutturazione di un fabbricato "adottato", che potrà avere valenza storico architettonica, o, al contrario, essere un edificio recente, di cui si ritiene necessario il restyling per un miglior inserimento paesaggistico.

Ai proprietari dell'immobile, sia esso pubblico o privato, il lavoro degli studenti e dei docenti fornirà idee sul possibile riutilizzo o miglioramento dell'edificio e prospetterà soluzioni tali da far crescere la sensibilità verso il "bello", incentivando il "recupero" come valida alternativa alla demolizione.

L'obiettivo a lungo termine è che i proprietari accolgano i suggerimenti ed i ragazzi possano avere la soddisfazione di vedere un vero edificio e non solo un rendering virtuale.

CONTENUTI

Data la necessità di avere libero accesso agli edifici e la delicatezza del tema trattato, al fine di garantire la reale fattibilità del modulo, sono già stati individuati due edifici su cui lavorare, anche se non si esclude, ovviamente, la possibilità di prenderne in considerazione altri, rinvenuti in un successivo e più approfondito studio del territorio. Il tema è delicato, non è semplice superare la diffidenza dei proprietari, pubblici o privati, né, tantomeno, spiegare a qualcuno che la sua casa rovina il paesaggio. Le scelte fatte, pertanto, sono state conseguenza dei contatti con i proprietari, che hanno dato il loro appoggio all'attività.

Affrontare un caso concreto permetterà ai ragazzi di "scontrarsi" con le normative, studiare le condizioni strutturali dell'immobile, valutare la possibilità di migliorarne la distribuzione per adattarlo a nuove destinazioni d'uso o, comunque, renderlo compatibile con i regolamenti edilizi moderni. Tanti problemi da risolvere con soluzioni che non alterino le caratteristiche peculiari della costruzione. Si potranno anche proporre nuovi inserimenti con materiali moderni, ma sempre nel totale rispetto del manufatto e del contesto paesaggistico in cui è situato. I ragazzi saranno aiutati a "vedere" oltre l'apparenza, a immaginare ciò che ora non c'è più, a valutare la possibilità di trasformare l'esistente senza togliergli personalità.

Il modulo prevederà l'adozione di due tipologie di fabbricato:

- Una CASCINA abbandonata, sita nel comune di Montaldo Roero. L'edificio, realizzato in muratura portante, si trova in uno stato di degrado ed ha necessità di interventi strutturali (rifacimento di solai e copertura, ricucitura muraria, consolidamento archi), ma presenta connotazioni di pregio, quali la tipologia di cascina isolata con la presenza di arcate in mattoni a vista, volte in muratura, solai lignei. Sulla facciata è ancora visibile la ruota simbolo del Roero. Il nome del territorio discende da una famiglia della nobiltà astigiana che, con l'aumento dei propri profitti ottenuti dal commercio e dal prestito di denaro su pegno, aumentò in modo esponenziale il peso politico sulla città di Asti ricoprendo cariche sia nell'ambito locale che nazionale. Le molte linee famigliari, con acquisti ed infeudazioni, occuparono l'area situata nella parte nord-orientale della provincia di Cuneo, denominata ancora oggi Roero.

Il fabbricato situato in una posizione isolata, attorniato solo da prati e boschi, permetterà ai ragazzi di affrontare il problema dell'autosufficienza energetica, prevedendo l'utilizzo di tecnologie moderne, necessarie per non deturpare il paesaggio costruendo infrastrutture delle quali l'edificio non è dotato.

Le conoscenze relative agli impianti permetteranno agli studenti di applicare il geotermico o i termo camini combinati legna – pellet per l'impianto di riscaldamento e la fornitura di acqua calda sanitaria, di ipotizzare l'utilizzo di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, di progettare pozzi e cisterne per l'approvvigionamento idrico.

Il fabbricato potrà essere riprogettato come luogo per un turismo sociale ed ambientale sostenibile, dotandolo di una fattoria didattica, di spazi destinati a laboratori per attività artistiche e per mostre di artisti locali.

- Un "ECOMOSTRO", intendendo, con questo termine, un edificio realizzato con materiali moderni non compatibili, con forme e dimensioni non adatte ad un inserimento nel contesto e che, quindi, sottrae qualità alla visione panoramica del territorio.

Il fabbricato verrà analizzato in base alla destinazione d'uso che ospita e che dovrà mantenere; verranno individuati quali sono i fattori di "disturbo" di alterazione dello skyline delle colline (colori in contrasto con quelli del paesaggio, materiali riflettenti, eccessiva estensione fuori terra, ecc) e verranno effettuate proposte di trasformazione.

La progettazione potrà essere condotta su livelli diversi di intervento:

1. mascheramento con utilizzo di quinte, realizzate in legno e verde naturale, al fine di modificare l'aspetto del fabbricato nelle direzioni da cui risulta visibile;



2. intervento di riprogettazione più consistente, con demolizione di parti di fabbricato per ridurne l'altezza, spostamento e ricollocazione della volumetria disponibile.

METODOLOGIE

Il modulo prevederà attività sviluppate da gruppi di studenti del corso CAT, coadiuvati da docenti interni ed esperti. Saranno effettuati sopralluoghi e rilievi degli immobili al fine di poter realizzare una corretta progettazione. L'approccio sarà di tipo professionale, infatti verrà proposto agli studenti un bando di concorso. Dopo una fase iniziale di analisi e discussione collettiva, guidata ed animata da docenti ed esperti, i gruppi di lavoro saranno autonomi e si comporteranno come progettisti concorrenti. Sarà un'esperienza importante per studenti e docenti: i primi dovranno mettere a frutto le conoscenze acquisite sui banchi, i secondi verificheranno se esse si sono trasformate in vere competenze. I progetti saranno valutati da una giuria composta da: proprietari, docenti, esperti e rappresentanti degli enti e delle associazioni partner.

RISULTATI ATTESI

Il modulo avrà l'importante compito di affinare la sensibilità progettuale di ragazzi ormai vicini al diploma e prossimi all'inserimento nel mondo del lavoro. Per coloro che non proseguiranno gli studi potrebbe essere l'ultima occasione per condurre una progettazione senza condizionamenti economici o sociali e consolidare le buone pratiche del costruire che, spesso, sono difficili da far accettare a clienti e imprese. In concreto si realizzeranno progetti con tecnologie informatiche di alto livello (utilizzo del foto inserimento e della progettazione tridimensionale e 4D con creazione di video e filmati).

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione avverranno attraverso gli esiti del concorso. I progetti saranno anche proposti al pubblico in una mostra allestita all'interno della scuola. La presentazione dei lavori sarà condotta dagli stessi ragazzi. I visitatori potranno esprimere un giudizio compilando un semplice questionario.

ARTICOLO 2 – PRINCIPALI COMPITI DEL FACILITATORE

Requisiti:

- Esperienza progettuale;
- Comprovate conoscenze, competenze e abilità specifiche richieste dal ruolo per cui si avanza candidatura;
- Compilazione della documentazione richiesta, ai fini della registrazione e documentazione delle attività previste per tutta la durata del progetto;
- Adeguate competenze informatiche e conoscenza della piattaforma predisposta da INDIRE per la Gestione Unitaria del Programma 2014-2020 per operare ed eseguire correttamente gli adempimenti richiesti.

Compiti connessi all'incarico:

Il facilitatore, deve essere individuato nell'ambito del personale docente delle scuole aderenti alla rete. Egli coopera con il Dirigente scolastico, Direttore e coordinatore del Progetto, ed il GOP della rete, curando che tutte le attività rispettino la temporizzazione prefissata garantendone la fattibilità. Cura che i dati inseriti dagli esperti e dai tutor nel sistema di Gestione siano coerenti e completi, raccoglie le richieste di materiali e servizi necessari per la buona riuscita dell'attività, coadiuvando la progettazione nel dettaglio. E' importante che ciascun intervento venga attuato come tessera di un mosaico complessivo secondo una strategia di sistema. Ciò comporta un raccordo in tutte le fasi di progettazione, di avvio, di attuazione, monitoraggio e conclusione. Sarà necessario, ad esempio, avere un chiaro cronogramma delle attività, definendo il programma e il calendario degli incontri, organizzando gli spazi e il personale che ne garantisca l'agibilità in orario extrascolastico; occorrerà far tesoro delle esperienze specifiche e collegarle

organicamente, registrando puntualmente tutte le attività didattiche e di valutazione come anche i prodotti degli interventi.

Particolare cura dovrà essere prestata alla comunicazione sul territorio e tra le figure che operano sul progetto, predisponendo attività di pubblicità del progetto, manifestazioni ed eventi.

ARTICOLO 3 – SELEZIONE DEL FACILITATORE

Il reclutamento del facilitatore avviene a mezzo di avviso interno pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto "Luigi Einaudi". L'Amministrazione della scuola capofila IIS "Einaudi" selezionerà il facilitatore tra i candidati appartenenti a tutte le istituzioni scolastiche costituenti la rete.

La particolarità del compito assegnato rende preferibile che il facilitatore sia uno solo.

ARTICOLO 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta, redatta conformemente al modello (vedi ALLEGATO 1), corredata da CURRICULUM VITAE in formato Europeo e DOCUMENTO DI IDENTITÀ in corso di validità, dovrà pervenire:

- in busta chiusa, a mezzo posta con lettera Raccomandata, o consegnata in segreteria con dicitura "Raccomandata a mano" ;

entro e non oltre le ore 14.00 del 25 ottobre 2018 a questo Istituto. All'esterno della busta contenente la domanda, è necessario specificare "Candidatura PON" e la dicitura "FACILITATORE".

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Un'apposita Commissione, nominata dal Dirigente scolastico, valuterà i titoli pertinenti al profilo richiesto autodichiarati nel modello di candidatura attenendosi alla tabella seguente.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Titoli culturali	Valutazione	
Laurea magistrale 1 punto fino a 95/110 2 punti da 96/110 a 101/110 3 punti da 102/110 a 107/110 4 punti da 108/110 a 110/110 5 punti 110/lode	Fino ad un massimo di 5 punti	
In alternativa e quindi non cumulabile con il titolo precedente		
Laurea triennale	Punti 3	
In alternativa e quindi non cumulabile con il titolo precedente		
Diploma di istituto superiore	Punti 2	
Dichiarazione di possesso competenze informatiche per la gestione di dati sulla piattaforma INDIRE - GPU 2014/2020	IN POSSESSO 2 punti	NON IN POSSESSO 0 punti
Titoli di servizio	Valutazione	

Esperienze di Facilitatore in Progetti nell'ambito dei PON 2014 -2020	Punti 1 per ogni esperienza sino ad un massimo di 5 esperienze
Esperienze di Tutor in Progetti PON	Punti 1 per ogni esperienza sino ad un massimo di 5 esperienze
Esperienze di Docenza specifica in Progetti PON	Punti 1 per ogni esperienza sino ad un massimo di 5 esperienze
Partecipazione ad attività di sperimentazione didattica attinenti le tematiche del P.N.S.D.	Punti 1 per ogni esperienza sino ad un massimo di 5 esperienze

La Commissione:

- provvederà all'apertura delle buste e attribuirà un **punteggio globale**, sommando il punteggio assegnato ai titoli culturali e professionali dichiarati dai candidati, come sopra elencati;
- valuterà i titoli pertinenti al profilo richiesto tenendo unicamente conto di quanto autocertificato e/o autodichiarato dal candidato nel curriculum vitae, redatto in formato europeo e nella domanda di candidatura di cui al presente avviso (All. 1);
- procederà ad esaminare esclusivamente i titoli acquisiti e dichiarati, le esperienze professionali già effettuate alla data di scadenza della presentazione delle domande di cui al presente avviso.

All'esito della valutazione delle candidature verrà predisposta specifica graduatoria.

A parità di punteggio si utilizzerà, quale criterio preferenziale, l'età anagrafica, prevalendo il candidato più giovane. L'elenco sarà pubblicato sul sito web istituzionale della scuola capofila, con valore di notifica a tutti gli interessati e con possibilità di presentare eventuale reclamo scritto entro sette giorni dalla pubblicazione. Trascorso tale termine l'elenco si intenderà definitivo.

Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute prima della data di pubblicazione del bando e/o successive alla data di scadenza dello stesso.

L'Amministrazione scolastica potrà comunicare a tutti i concorrenti di annullare, revocare, sospendere il bando sino all'aggiudicazione dello stesso, senza che i concorrenti medesimi possano vantare alcuna pretesa al riguardo. In caso di mancata attivazione dei percorsi formativi in oggetto l'Istituto si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico.

I dati personali che saranno raccolti dall'istituzione scolastica a seguito del presente bando saranno trattati per i soli fini istituzionali e necessari all'attuazione del progetto e, comunque, nel pieno rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 Giugno 2003 e s.m.i. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la segreteria della scuola.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dal disciplinare relativo al conferimento dei contratti di prestazione d'opera.

ARTICOLO 6 –MOTIVI DI INAMMISSIBILITA' ED ESCLUSIONE

Motivi di inammissibilità

Sono causa di inammissibilità:

- domanda pervenuta in ritardo rispetto ai tempi indicati nel presente avviso;
- assenza della domanda di candidatura o di altra documentazione individuata come condizione di ammissibilità.

Motivi di esclusione

Un'eventuale esclusione dall'inserimento negli elenchi può dipendere da una delle seguenti cause:

- mancanza di firma autografa apposta sulla domanda o sul curriculum;
- mancanza della fotocopia del documento;
- non certificata esperienza professionale per l'ambito di competenza indicato.



ARTICOLO 7 – CONDIZIONI CONTRATTUALI E FINANZIARIE

L'attribuzione dell'incarico avverrà:

- tramite lettera di incarico, trattandosi di personale interno alla rete, con riferimento al CCNL scuola.

Per la prestazione effettuata sarà corrisposto un compenso orario lordo dipendente di € 17,50. Su tale importo andranno calcolate le ritenute di legge dello Stato (tabella 5 del CCNL di categoria per attività aggiuntive – C.C.N.L. scuola). L'impegno richiesto prevede un massimo di 200 ore suscettibili di diminuzione in caso di chiusura dei moduli formativi e/o riduzione del numero degli alunni frequentanti. La liquidazione del compenso previsto avverrà a conclusione delle attività e a seguito dell'effettiva acquisizione dei fondi assegnati. La durata dell'incarico sarà determinata in funzione delle esigenze operative dell'Amministrazione beneficiaria e comunque dovrà svolgersi entro il 31 agosto 2019. Non saranno prese in considerazione eventuali richieste di interessi legali e/o oneri di alcun tipo per ritardi nei pagamenti indipendenti dalla volontà della Istituzione Scolastica capofila. L'Istituto prevede con il presente avviso l'adozione della clausola risolutiva espressa secondo cui lo stesso può recedere dal presente bando in tutto o in parte con il mutare dell'interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento. La percentuale prevista per la remunerazione non contempla un pagamento di tipo forfetario, ma va correlata alle ore di servizio effettivamente prestato. L'effettuazione di tali ore dovrà essere dettagliatamente documentata: il Facilitatore è tenuto infatti a compilare e sottoscrivere il registro firme, dal quale si evinca il monte ore prestato, da presentare al DS dell'Istituto "L. Einaudi" di Alba al termine della propria attività. Non sono previsti rimborsi per trasferte e spostamenti.

ARTICOLO 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico COUT Valeria.

ARTICOLO 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

ARTICOLO 10 - PUBBLICIZZAZIONE DELL'AVVISO INTERNO

Il presente bando viene pubblicato sul sito web dell'Istituto capofila IIS "Einaudi", notificato tramite e-mail al personale interno allo stesso, trasmesso alle Istituzioni scolastiche costituenti la rete affinché provvedano all'invio al loro personale interno.

ARTICOLO 11 -ALLEGATI

I candidati sono invitati ad utilizzare la modulistica allegata composta da:

Allegato 1 - Domanda per FACILITATORE;

Allegato 1A - Autodichiarazione punteggio titoli per FACILITATORE.

Il Dirigente Scolastico
Valeria dott.ssa Cout
Firmato digitalmente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - **12051 ALBA (CN)**
Tel. Pres. Segr. 0173/284139 - 0173/284179 - Fax. 0173/282772
Cod. MIUR. : CNIS019004 - Cod. Fisc.: 90030150040 -

E- mail: CNIS019004@istruzione.it - segreteria@iis-einaudi-alba.it - CNIS019004@pec.istruzione.it
sito web: www.iis-einaudi-alba



Allegato 1

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale 2014-2020.

Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 – “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”.

Autorizzazione progetto codice 10.2.5C-FSEPON-PI-2018-6

CUP: E87117000640007

Domanda di partecipazione di selezione FACILITATORE INTERNO alla rete di scuole

Al Dirigente Scolastico
dell’IIS “L.Einaudi”
Via Pietro Ferrero, 20
12051 Alba (CN)

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a		prov.	il	
Residente/domiciliato a				cap
Via/corso/piazza				n°
Codice fiscale		telefono		
e-mail				
In servizio presso:				
Contratto a tempo: <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato				

CHIEDE

di partecipare alla selezione per titoli per l’attribuzione dell’incarico di **FACILITATORE** presso **la sede dell’Istituto “L. Einaudi” di Alba**

A tal fine, ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni stabilite per false e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità,

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell’UE;
- di non aver riportato condanne penali e che il casellario giudiziale è nullo;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di essere in possesso di comprovata specializzazione pertinente con l’oggetto del modulo a cui chiede di partecipare;
- di avere preso visione dell’Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 - “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”;



- di aver preso visione del bando e dei relativi contenuti, nonché degli obiettivi da raggiungere e di approvarli senza riserva.

Allega alla presente:

- fotocopia del documento di identità e del codice fiscale;
- curriculum vitae in formato europeo;
- autodichiarazione dei titoli;

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 675/96 e del D.Lgs n° 196/03 e s.m.i. e dichiara, sotto la propria responsabilità, che la documentazione, presentata e/o allegata alla seguente istanza, è conforme agli originali, che saranno prodotti solo se richiesti.

Data: _____

Firma _____



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - 12051 **ALBA** (CN)
Tel. Pres. Segr. 0173/284139 - 0173/284179 - Fax. 0173/282772
Cod. MIUR. : CNIS019004 - Cod. Fisc.: 90030150040 -

E- mail: CNIS019004@istruzione.it - segreteria@iis-einaudi-alba.it - CNIS019004@pec.istruzione.it
sito web: www.iis-einaudi-alba



Allegato 1A: scheda autodichiarazione titoli FACILITATORE

Titoli culturali <i>fino ad un massimo di 7 punti</i>		Punteggio proposto dal candidato		Punteggio assegnato dalla Commissione
		Punti	Rif. al curriculum	
1	Laurea magistrale (<i>fino ad un massimo di 5 punti</i>)			
2	Laurea TRIENNALE (<i>3 punti</i>) titolo non cumulabile con il precedente			
3	Diploma di scuola superiore (<i>2 punti</i>) titolo non cumulabile con i precedenti			
4	Dichiarazione di possesso competenze informatiche per la gestione di dati sulla piattaforma INDIRE - GPU 2014/2020 (<i>2 punti</i>)			

Titoli di servizio - esperienze lavorative <i>fino ad un massimo di 20 punti</i>		Punteggio proposto dal candidato		Punteggio assegnato dalla Commissione
		Punti	Rif. al curriculum	
1	Esperienze di Facilitatore in Progetti nell'ambito dei PON 2014 -2020 (<i>1 punto per attività fino ad un massimo di 5</i>)			
2	Esperienze di Tutor in Progetti PON. (<i>1 punto per attività fino ad un massimo di 5</i>)			
3	Esperienze di Docenza specifica in Progetti PON (<i>1 punto per attività fino ad un massimo di 5</i>)			
4	Partecipazione ad attività di sperimentazione didattica attinenti le tematiche del P.N.S.D. (<i>1 punto per attività fino ad un massimo di 5</i>)			

- Note:
- i punteggi dichiarati devono essere riferiti esplicitamente al curriculum per consentirne la rapida verifica;
 - la Commissione controllerà esclusivamente i punteggi proposti dai candidati e non provvederà alla verifica integrale del curriculum per far emergere eventuali dimenticanze.

Data: _____

Firma _____